

FGAP191205AN

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

Gli appalti pubblici dopo la conversione del Decreto sblocca-cantieri e le ulteriori novità: questioni e soluzioni operative

Il subappalto dopo la sentenza CGUE C-63/2019, i nuovi affidamenti “diretti”, i criteri di aggiudicazione, le commissioni di gara, il calcolo delle soglie di anomalia, l'anticipazione del prezzo, i requisiti generali, gli aggiornamenti del Bando-tipo ANAC

Sede: Ancona, NH Hotel Ancona - Rupi di Via XXIX Settembre, 14 - Ancona - Tel. +39 071 201171 - Fax: +39 071 206823

Data: 5 dicembre 2019

Orario: 9.00 - 13.00

DESCRIZIONE

Il corso, di taglio operativo, esamina le numerose novità introdotte dalla Legge n. 55/2019, di conversione del cd. Decreto sblocca-cantieri.

Saranno proposte le soluzioni alle questioni operative di maggior interesse per le stazioni appaltanti, in assenza di Linee guida e bandi-tipo aggiornati alle nuove norme, facendo riferimento agli orientamenti giurisprudenziali più significativi.

ACCREDITAMENTI

E' stato richiesto l'accreditamento per avvocati: alla data odierna la domanda è ancora in fase di valutazione presso il Consiglio Nazionale Forense

DESTINATARI

- RUP, dirigenti e funzionari di stazioni appaltanti.
- Fornitori e prestatori di servizi della P.A.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

- Quali norme, Decreti e Linee guida ANAC applicare dal 18 giugno 2019? Il quadro normativo in materia di

contratti pubblici dopo la Legge n. 55/2019, di conversione del cd. Decreto sblocca-cantieri.

- Il futuro Regolamento unico attuativo del Codice: l'elencazione delle materie del Regolamento.
- Le Linee guida ANAC e i Decreti del MITT applicabili prima e dopo l'entrata in vigore del Regolamento.
- Come applicare le norme sul subappalto dopo la sentenza della Corte di Giustizia C-63/2019: è possibile autorizzare il subappalto oltre il 40%? Il regime applicabile fino al 31 dicembre 2020.
- Come affidano i contratti i Comuni non capoluogo? Il regime applicabile fino al 31 dicembre 2020.
- Come si nomina la nomina della commissione giudicatrice, nelle more della sospensione dell'Albo nazionale, fino al 31 dicembre 2020?
- E' possibile ricorrere all'appalto integrato? Quali sono le novità?
- La semplificazione della progettazione per le manutenzioni fino al 31 dicembre 2020.
- Come cambia la gestione delle gare dopo la Legge n. 55/2019? L'inversione procedimentale dai settori speciali ai settori ordinari fino al 31 dicembre 2020; aspetti operativi e questioni aperte.
- Il provvedimento di ammissione e di esclusione è ancora necessario? Quali sono gli adempimenti? Le modifiche agli artt. 29 e 76 del Codice e la soppressione del rito super-speciale.
- Le modifiche all'art. 80 del Codice e l'aggiornamento del DGUE.
- I gravi illeciti professionali e la loro valutazione nelle more dell'aggiornamento delle Linee guida ANAC n. 6.
- Le novità per i consorzi stabili.
- Come aggiornare i bandi-tipo dopo il Comunicato del Presidente ANAC del 23 ottobre 2019.
- Come si verificano i requisiti dopo le ultime novità? La semplificazione nella verifica dei requisiti e il nuovo comma 2bis dell'art. 86.
- Le verifiche dei requisiti per gli acquisti sul MePA e i mercati elettronici regionali.

- Le novità per le procedure sotto-soglia dopo la Legge di conversione del Decreto sblocca-cantieri.
- E' possibile considerare la soglia dei 1.000 euro innalzata a 5.000 euro? I "micro-acquisti" dopo la Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019); le questioni aperte dopo l'aggiornamento (solo parziale) delle Linee guida ANAC n. 4 e il Parere del Consiglio di Stato.
- L'affidamento diretto dei lavori infra 150.000 euro: è sufficiente chiedere tre preventivi o è necessario acquisirne necessariamente almeno tre? Quale procedura applicare sul piano operativo?
- L'affidamento "diretto" per servizi e inferiori da 40.000 euro al sotto-soglia: la "valutazione" di almeno cinque operatori economici. Qual è la procedura da seguire per rispettare le norme e i principi?
- La procedura negoziata per i lavori infra 350.000 euro e infra 1 milione di euro: come va interpretato il richiamo all'art. 63 del Codice?
- Le novità sui criteri di aggiudicazione.
- Quando è possibile ricorrere al criterio del prezzo più basso?
- Quando è obbligatorio il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa?
- Come si calcolano le nuove soglie di anomalia? Le interpretazioni del MIT e della giurisprudenza. La sentenza del TAR Lazio sull'obbligo di verificare sempre e comunque il costo della manodopera.
- Il calcolo del "quattro quinti" nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa e il numero minimo di offerte.
- Quali le novità in fase di esecuzione? Il ritorno del "collegio consultivo tecnico".
- La nuova disciplina delle riserve.
- I termini di pagamento dopo la riformulazione dell'art. 113-bis del Codice ad opera della Legge n. 37/2019 (Legge europea 2018).
- Come si applica l'anticipazione del prezzo agli appalti di servizi e forniture?

RELATORI

Alessandro Massari

Avvocato amministrativista. Direttore della Rivista "Appalti&Contratti".

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 290,00 + IVA se dovuta*

** Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).*

	Iscrizioni entro il 20/11/2019	Iscrizioni dopo il 20/11/2019	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 150,00	€ 150,00	Sì
Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Clienti abbonati a sistema pa - area appalti contratti e servizi pubblici	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Clienti abbonati a Rivista "Appalti & Contratti"	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Clienti abbonati a Rivista "Trimestrale degli Appalti"	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Altri Clienti	€ 250,00	€ 290,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:

Accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffe-break e accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet "www.appaltiecontratti.it".

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)

ALTRE TAPPE

Bologna 13/11/2019

Firenze 04/12/2019